



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

**PROTOCOLLO DI INDIRIZZO
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA CONTAGIO
DEL VIRUS COVID-19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEGLI
SCACCHI**

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, di dichiarazione per 6 mesi dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 convertito con modificazioni dal L. n.13 del 5 marzo 2020;
- VISTI i DPCM del 10 aprile 2020 e del 26 aprile 2020;
- VISTE le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute sulle norme igieniche anti COVID-19, le cui disposizioni si intendono qui richiamate;
- VISTE tutte le misure, indicazioni e raccomandazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, che si intendono qui richiamate;
- RECEPITE le Linee Guida redatte ai sensi del Decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, emanate dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 maggio 2021 ed aggiornate il 1 giugno 2021 ed il 6 agosto 2021
- VISTO il DPCM del 2 marzo 2021
- VISTO il DL 22 aprile 2021 n. 52 convertito in Legge n. 87 del 17 giugno 2021 ed il DL 18 maggio 2021 n. 65
- VISTI il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021 convertito in Legge n.133 del 24 settembre 2021 ed il D.L. n. 105/2021 convertito in Legge n. 126 del 16 settembre 2021

La

Federazione Scacchistica Italiana

EMANA

il presente Protocollo per fornire alle proprie Società Affiliate, a tutti i Tesserati, agli Organizzatori di competizioni scacchistiche indicazioni, regole, raccomandazioni per lo svolgimento:

1. degli eventi e competizioni di livello agonistico e riconosciute di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 18 del DPCM del 2 marzo 2021 e relative sessioni di allenamento per i partecipanti;
2. per le zone gialle e bianche, di eventi e competizioni non rientranti nella definizione di "preminente interesse nazionale".



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Per i partecipanti ad entrambe le tipologie di eventi e competizioni, all'aperto ed al chiuso, **dal 15 novembre 2021** è obbligatorio il **possesso della certificazione verde COVID-19** di cui all'articolo 9, comma 2 del DL n. 52 del 22 aprile 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Ai predetti eventi e competizioni è ammessa la partecipazione del pubblico, come già anticipato dalla FSI con il comunicato del 20 settembre 2021. Gli organizzatori che intendano prevedere la presenza di spettatori dovranno far riferimento, per la gestione degli spettatori e l'attuazione delle disposizioni conseguenti, alle indicazioni delle Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive redatte ai sensi del DL 22 aprile 2021 n. 52 aggiornate il 6 agosto 2021 e pubblicate il 20 agosto 2021 dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In caso di presenza di pubblico non è comunque consentito agli spettatori il passaggio tra i tavoli con le scacchiere.

Relativamente alle attività di allenamento e di formazione al chiuso svolte dalle Associazioni Scacchistiche, la FSI aveva già previsto, con il comunicato del 6 agosto 2021, lo svolgimento delle attività in presenza di certificazione verde COVID-19.

Le disposizioni sul green pass non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica.

La verifica della certificazione deve effettuarsi mediante l'app VerificaC19, attraverso la quale sarà possibile scansionare (inquadrandolo) il QR Code presentato (anche cartaceo) dall'utente.

L'obbligo di verifica del possesso della certificazione verde COVID-19 è a carico del Presidente della Associazione affiliata o dell'Organizzatore in caso di eventi e competizioni. In entrambi i casi i soggetti citati potranno individuare propri delegati alla verifica delle certificazioni.

Non sono ammesse autocertificazioni sostitutive della certificazione verde.

Il protocollo fornisce inoltre le indicazioni, le regole e le raccomandazioni per la ripresa, in zona gialla e quindi bianca, dell'attività sportiva liberamente consentita a tutti i tesserati nelle sedi delle ASD affiliate e recepisce le indicazioni di cui all'allegato 5 "Disposizioni per la pratica di attività sportiva all'aperto" delle citate Linee Guida aggiornate al 1 giugno 2021 per lo svolgimento in sicurezza, ove consentito dalla norma, dell'attività sportiva individuale e di squadra da svolgersi all'aperto (in centri/circoli/impianti sportivi e non).

Il presente Protocollo innova e modifica l'edizione precedente e sarà, a sua volta, aggiornato in base alla evoluzione epidemiologica ed alla conseguente evoluzione normativa nazionale.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle competizioni sportive definite di preminente interesse nazionale di cui all'art. 18 del DPCM 2 marzo 2021 che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, e accompagnatori provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 9. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i

20129 – Milano – Viale Regina Giovanna, 12 – tel. 02.86464369 – fax 02.864165

C.F. 80105170155 – P.IVA 10013490155 – E-mail: fsi@federscacchi.it – <http://www.federscacchi.it>



Federazione Scacchistica Italiana



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento.

Gli eventi di cui al precedente punto 1., ovvero quelli riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) sono gli eventi di livello agonistico così individuati: costituiscono competizioni di preminente interesse nazionale quelli aventi natura internazionale, nonché i campionati nazionali e le competizioni a questi equipollenti, per i quali è richiesta la tessera agonistica (o equipollente junior). In ogni caso non sono ammessi eventi che prevedano più di 2 turni al giorno e meno di 45 minuti tra un turno e l'altro, necessari alla sanificazione del materiale di gioco e areazione degli ambienti (vedi relativi paragrafi del presente protocollo).

In caso di tornei di preminente interesse nazionale con tempi di gioco non superiori ai 90 minuti complessivi per turno è ammesso il terzo turno di gioco in una giornata. Resta invariato il tempo minimo di 30 minuti tra un turno e l'altro per la sanificazione delle scacchiere e l'areazione della sede di gioco.

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, partecipanti alle competizioni di cui sopra e muniti di tessera agonistica, sono consentite nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e Enti di promozione sportiva, a porte chiuse nelle zone arancioni e rosse, a porte aperte in zona gialla e zona bianca. Il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e il Comitato italiano paralimpico (CIP) vigilano sul rispetto di queste disposizioni.

Gli eventi di cui al precedente punto 2. sono i tornei autorizzati dalla FSI secondo i regolamenti vigenti, non ricompresi tra quelli di preminente interesse nazionale ed a cui partecipano atleti professionisti e non professionisti in possesso di tessera agonistica o l'equipollente junior e della certificazione medica prevista dalla normativa vigente.

Sono compresi in questa fattispecie i tornei validi per l'Elo Rapid FIDE ed autorizzati dalla FSI secondo i regolamenti vigenti. Restano al momento esclusi i tornei validi per l'Elo Blitz FIDE.

Per questa tipologia di tornei vige sempre l'obbligo della sanificazione e dell'areazione della sede tra un turno e l'altro oltre al rigoroso rispetto di tutte le misure di prevenzione di cui al presente Protocollo.

Per eventi e competizioni non soggetti ad autorizzazione FSI e non omologati, si richiamano gli organizzatori al rigoroso rispetto delle Linee Guida emanate il 7 maggio 2021 ed aggiornate il 1 giugno 2021 dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, redatte ai sensi del D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, delle norme nazionali e regionali, mentre per gli aspetti

20129 – Milano – Viale Regina Giovanna, 12 – tel. 02.86464369 – fax 02.864165

C.F. 80105170155 – P.IVA 10013490155 – E-mail: fsi@federscacchi.it – <http://www.federscacchi.it>



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

riconducibili alle specificità della pratica dello Sport degli Scacchi si richiama il rispetto del presente Protocollo.

PREMESSA

La valutazione del rischio è stata effettuata seguendo i criteri enunciati nelle Linee Guida, in particolare individuando le possibili fonti di contagio all'interno della sede dell'Associazione o della Scuola di Scacchi e tenendo conto della organizzazione dei luoghi e della specifica pratica sportiva.

L'attività di allenamento e preparazione per il gioco degli scacchi è possibile anche in modalità FAD (formazione a distanza) e, pertanto, questa modalità è fortemente raccomandata dalla Federazione Scacchistica Italiana, in seguito FSI, a tutte le ASD affiliate, a tutte le Scuole di Scacchi riconosciute ed a tutti i tesserati.

ANALISI DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL SITO

Il gioco degli scacchi è caratterizzato nella pratica sportiva dalla compresenza di due giocatori ad un tavolo su cui è collocata una scacchiera, misura standard 50 cm, su cui sono collocati “i pezzi” solitamente in materiale plastico o in legno, che vengono mossi con una mano alternativamente dai due giocatori. L'inizio della partita è caratterizzato dall'encomiabile gesto della stretta di mano tra i contendenti. La partita si svolge con l'ausilio di un orologio segnatempo azionato alternativamente dai due giocatori. La durata delle partite è variabile, il tempo di gioco va da qualche minuto a più di un'ora e mezza per giocatore. In diversi momenti di gioco e soprattutto a fine partita è presente un arbitro, che comunque si muove continuamente tra i vari tavoli. Il numero degli arbitri è rapportato al numero dei partecipanti. I tornei sono organizzati dalle ASD affiliate, da organizzatori singoli o da società organizzatrici esperte di eventi scacchistici. E' quindi sempre presente in sede di gioco anche personale dello staff organizzatore ed è ammesso, a volte in modo regolamentato, l'accesso del pubblico. La partecipazione va da poche decine a diverse centinaia fino oltre mille partecipanti come nei tornei giovanili, individuali o scolastici. Durante le sessioni di allenamento, nelle sedi delle ASD affiliate o delle Scuole di Scacchi ad esse collegate, il giocatore è a volte solo alla scacchiera e segue le indicazioni delle mosse che l'istruttore/allenatore illustra alla scacchiera murale o, ove in dotazione, al computer su postazione autonoma e trasmesse agli atleti a mezzo di proiettore. Spesso la tecnica didattica o la metodologia di allenamento porta l'istruttore ad avvicinarsi alle singole scacchiere degli atleti partecipanti alla lezione/sessione di allenamento. Parte della lezione/sessione di allenamento prevede spesso lo svolgimento di partite di allenamento tra due giocatori con le modalità sopra enunciate per la gara. Normalmente in sede sono compresenti gli atleti, l'istruttore/gli istruttori, altri tesserati dell'ASD, accompagnatori degli atleti. La sessione di allenamento è solitamente della durata di 1 ora/ 1 ora e mezza.

Mutuando dalle Linee Guida i fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus ed i meccanismi di trasmissione presenti in letteratura scientifica, sia per via aerea che per contatto, è possibile

20129 – Milano – Viale Regina Giovanna, 12 – tel. 02.86464369 – fax 02.864165

C.F. 80105170155 – P.IVA 10013490155 – E-mail: fsi@federscacchi.it – <http://www.federscacchi.it>



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

individuare in via non esaustiva le possibili fonti di contagio all'interno della sede dell'associazione o della sede di gioco. Le fonti di possibile contagio all'interno del sito sportivo tengono necessariamente conto della organizzazione dei luoghi, della pratica sportiva, della presenza di persone diverse.

Da quanto sinteticamente descritto si evince che non si verifica un “contatto fisico” inteso in senso stretto, intendendo cioè un contatto tra i corpi degli atleti. E' invece evidente una “vicinanza” minima, in senso frontale, rappresentata dalla larghezza della scacchiera, ovvero 50 cm. In questa fase la possibile via di trasmissione e, quindi contagio, è quella “aerea”. Altra via di trasmissione possibile in questa fase è quella “per contatto” rappresentata dall'utilizzo dell'”attrezzo sportivo” da parte di entrambi i giocatori, ovvero scacchiera, pezzi ed orologio. Nelle sessioni di allenamento il secondo giocatore è sostituito, seppur non continuativamente, dall'istruttore/allenatore che si avvicinda su più scacchiere. In questa fase l'ulteriore fattore di rischio è rappresentato dalla vicinanza dell'istruttore che parla verso gli atleti. Entrambe le vie di trasmissione si ripropongono con modalità analoghe nell'utilizzo degli spazi, con un possibile contatto prossimo, con l'utilizzo delle attrezzature presenti, nei momenti di stazionamento, all'entrata/uscita. L'analisi condotta è generale, non esaustiva, e non può esserlo, considerata la diversità delle singole sedi. Molto spesso la sede consiste in un unico ambiente di dimensioni variabili. Approfondimento dell'analisi sarà a cura del Legale Rappresentante dell'ASD, il quale, laddove le condizioni reali si discostassero significativamente da quelle analizzate in questo protocollo, dovrà individuare ulteriori misure per la riduzione del rischio.

REGOLE GENERALI OBBLIGATORIE

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport degli scacchi e della gestione delle ASD affiliate e delle Scuole di Scacchi riconosciute dalla FSI (inclusi collaboratori esterni e addetti o incaricati di soggetti terzi), compresi gli organizzatori di eventi e competizioni scacchistiche, sono tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità Competenti ed in vigore alla data di pubblicazione del Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire sia a livello nazionale che regionale.

Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport degli scacchi e della gestione delle ASD affiliate e delle Scuole di scacchi riconosciute dalla FSI è tenuto in ogni caso, consapevole delle conseguenze giuridiche in caso di violazione, a non recarsi presso la sede di allenamento o di gioco:

- A seguito del rilievo di *temperatura corporea* uguale o superiore a 37,5 °C o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) dandone informazione al proprio medico di medicina generale;
- se sottoposto alla misura della quarantena ovvero positivo al virus;
- se ha un membro della famiglia con i sintomi dell'infezione da covid-19;
- se ha avuto eventuali contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

Per i soggetti che accedono alla sede di allenamento o di gioco vige l'obbligo di:



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- avvisare tempestivamente il responsabile della sede dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale successivamente all'ingresso ed avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti la comunicazione è alla direzione di gara se nell'ambito di un torneo
- del possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità ai sensi della normativa vigente
- di adottare le misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare, durante le fasi di allenamento o durante la gara:
 - a) mantenere la distanza di sicurezza;
 - b) rispettare il divieto di assembramento;
 - c) osservare le regole di igiene delle mani;
 - d) utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A seguito della valutazione del rischio, è quindi possibile definire un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo o sede di gioco. Esse sono adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contrasto del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento fisico, l'igiene delle mani (lavaggio accurato con acqua e sapone e per il tramite dell'utilizzo di *dispenser* di soluzioni idroalcoliche sanificanti) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets (*goccioline del respiro espulse dalle persone infette tramite saliva, tosse, starnuti o anche solo parlando*) tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio nel gioco degli scacchi sono compatibili in tutti i momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è compatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

Tra le misure di prevenzione va inserita la possibilità di supportare l'attività di allenamento sportivo in modalità "da remoto", modalità fortemente raccomandata dalla FSI.

In aggiunta alle misure di prevenzione si ritiene opportuno prendere in considerazione anche altre misure di mitigazione, che agiscano in modo coordinato per consentire una gestione più efficace.

In base agli esiti specifici dell'analisi della attività sportiva del gioco degli scacchi e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche.



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Gestione entrata/uscita degli atleti e di altri soggetti

- non possono accedere alla sede di gioco o di allenamento le persone che abbiano una sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre uguale o maggiore di 37,5° C;
- non possono accedere nelle strutture le persone che non indossino mascherine con forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. I Presidenti, i loro delegati, gli organizzatori, il personale dello staff e gli arbitri dovranno vigilare che tutti i soggetti (tesserati e non) indossino le mascherine durante la permanenza all'interno dei locali e durante le sessioni di allenamento o di gara;
- ai giocatori va preventivamente comunicato, sin dal bando, che occorre arrivare in sede di gioco muniti di proprie mascherine e di propria visiera se prevista e di proprie penne quando prevista la segnatura delle mosse;
- tutte le persone che accedono alla sede dell'ASD o alla sede di gioco (giocatori, istruttori, allenatori, organizzatori, arbitri, dirigenti federali di livello regionale o nazionale e qualsiasi altra persona a qualsiasi titolo presente in sede di gara o di allenamento) devono **essere in possesso di certificazione verde**;
- tutti gli Atleti agonisti devono essere in possesso della specifica certificazione agonistica o non agonistica secondo le norme di riferimento in tema di certificazione medico sportiva e secondo i parametri federali;
- gli Atleti minori d'età dovranno essere accompagnati presso la sede dell'ASD o presso la sede di gara esclusivamente da un solo Genitore o da chi ne abbia legalmente la responsabilità genitoriale: anche il suddetto accompagnatore dovrà attenersi al Protocollo;
- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti ed assembramenti nelle zone comuni (ingressi, locali di attesa, locali dedicati alla attività di allenamento, ecc.) e, comunque, contingentare i passaggi in modo che la distanza fisica di almeno un metro sia sempre rispettata;
- in caso di tornei, soprattutto se caratterizzati da ampia partecipazione la fase di accredito o di iscrizione deve essere gestita in remoto, lasciando la sola conferma della presenza all'inizio del torneo unitamente ai controlli della direzione di gara;
- le operazioni preliminari non vanno, comunque, effettuate in sede di gioco, ma in spazi adiacenti adeguatamente attrezzati per mantenere la distanza di **almeno 1 metro** tra le persone;
- per evitare assembramenti è obbligatorio consentire con congruo anticipo le operazioni burocratiche o tecniche preliminari;
- l'accesso alla sede di gioco sarà consentito solo all'approssimarsi dell'orario di inizio rispettando il distanziamento fisico; all'ingresso i giocatori dovranno igienizzare le mani con prodotti messi a disposizione dall'organizzatore e resi disponibili anche durante le fasi di gioco;
- all'esterno della sede di gioco insieme ai turni di gioco saranno affisse precise indicazioni circa il posizionamento delle scachiere per consentire al singolo giocatore di raggiungere facilmente e con il percorso più breve, la propria scachiera;
- in sede di gioco non sono ammessi discorsi **o presentazioni prima della gara**; completato l'ingresso contingentato e distanziato dei giocatori l'inizio del torneo deve essere immediato nel



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- rispetto dell'orario stabilito; prima dell'inizio del torneo solo la Direzione di gara ha la possibilità, se necessario, di rivolgersi brevemente ai giocatori;
- i giocatori devono spostarsi il minimo indispensabile dalla postazione di gioco e non possono fermarsi ad osservare le altre partite; dovranno entrare già muniti di acqua e quanto eventualmente necessario nel corso della gara; nel caso in cui usufruiscano dei servizi igienici devono igienizzare le mani prima di riprendere posto alla scacchiera;
 - ai servizi igienici, da prevedere in numero adeguato, si deve accedere in maniera contingentata rispettando il distanziamento fisico di almeno 1 metro tra le persone; all'uscita dei servizi igienici deve essere collocata postazione per l'igienizzazione delle mani;
 - i giocatori, nei tornei in cui è prevista la segnatura delle mosse, devono presentarsi muniti di una propria penna; i formulari dovranno essere collocati accanto alle postazioni di gioco molto prima della partita da personale munito di guanti monouso;
 - finita la propria partita e comunicato il risultato alla direzione di gara, il giocatore deve lasciare immediatamente la sede di gioco; nell'uscita, adeguatamente segnalata, i giocatori devono osservare un distanziamento di almeno 1 metro;
 - vanno adottate adeguate disposizioni per evitare assembramenti presso la direzione di gara al termine delle partite;
 - è vietato l'accesso in sede di gioco a persone diverse da giocatori, arbitri, organizzatori, staff;
 - nelle sedi di allenamento attuare, essendo attività sportiva in presenza, la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, la riorganizzazione dell'attività ed il divieto di accesso alla sede di allenamento degli accompagnatori e visitatori;
 - all'ingresso deve essere necessariamente disponibile un dispenser con gel igienizzante, il passaggio di sanificazione delle mani è obbligatorio per tutte le persone che accedono alla sede; in prossimità della postazione per l'igienizzazione delle mani deve essere esposta in maniera ben visibile una locandina con le istruzioni del Ministero della Salute per il corretto lavaggio delle mani con soluzione igienizzante;
 - per ogni giornata di attività o di gara il legale rappresentante dell'ASD o suo delegato o l'organizzatore dovrà redigere un elenco delle persone presenti nella sede di gioco o di allenamento, atleti, istruttori, altre persone; l'elenco va conservato per almeno 14 giorni;
 - redigere piani e procedure di emergenza per la sede con la individuazione per ogni turno di una persona, adeguatamente istruita, addetta alla gestione di eventuali emergenze;
 - si raccomanda di predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare la sede.

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

- è vietata la stretta di mano tra i giocatori all'inizio ed a fine partita;
- occorre garantire la distanza di almeno 1 metro tra i giocatori in ogni momento della partita, pertanto, la scacchiera sarà collocata su tavoli di profondità non inferiore a 1,20 m; il giocatore senza diritto alla mossa dovrà pertanto restare a distanza di almeno un metro dall'avversario finché questi non abbia completato la propria mossa;
- i giocatori dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina;



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- nel caso di utilizzo di tavoli di dimensioni minori, comunque mai inferiori ad 80 cm è obbligatoria la presenza di un divisorio trasparente antifiatto; i pannelli trasparenti presenteranno in basso una adeguata apertura (massimo 20 cm) per consentire il passaggio della mano per la mossa dei pezzi; in alternativa al divisorio è possibile utilizzare la visiera, in aggiunta alla mascherina, per entrambi i giocatori;
- anche in caso di attività all'aperto, allenamento o gara, obbligo di mascherina e distanza tra i giocatori di almeno 1 metro;
- la distanza tra le scacchiere (bordo scacchiera/bordo scacchiera) dovrà essere di almeno 1,20 metri per le gare al chiuso;
- all'aperto distanza tra le scacchiere di almeno 1 metro, anche in questo caso la distanza è misurata dal bordo della scacchiera;
- i giocatori in attesa di prendere posto alla scacchiera dovranno sostare in zone del locale dove sia assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 m, sempre muniti di mascherina;
- gli arbitri nelle fasi di gioco si avvicinano alle scacchiere muniti di visiera, l'intervento dovrà durare il tempo strettamente necessario;
- nelle fasi didattiche l'istruttore dovrà indossare in aggiunta alla mascherina una visiera paraschizzi atti a contenere ulteriormente l'emissione di droplets ed evitare possibilmente di avvicinarsi alla scacchiera ad una distanza inferiore ad 1 metro dall'allievo;
- E' fortemente raccomandata, per la fase didattica, l'utilizzo della scacchiera murale alla quale accede solo l'istruttore/maestro. Altresì raccomandato l'utilizzo della videoproiezione, al computer ed al proiettore accede unicamente l'istruttore.

Le norme richiamate sono ricomprese nei seguenti allegati delle Linee Guida emanate il 7 maggio 2021 ed aggiornate il 1° giugno 2021 dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, redatte ai sensi del D.L. n. 52 del 22 aprile 2021 integrate con norme riconducibili alle specificità dello Sport degli Scacchi:

- 1) Allegato 5 “Disposizioni per la pratica sportiva all'aperto”
- 2) Allegato 7 “Disposizioni per la pratica sportiva all'interno di luoghi chiusi”

Gestione dei casi sintomatici

- Sarà cura del legale Rappresentante dell'ASD:
- individuare nella sede di allenamento uno spazio dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente, in attesa delle indicazioni del medico di famiglia coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante l'attività sportiva;
- la messa a punto di una procedura per la gestione dell'atleta o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.
- Redigere obbligatoriamente un elenco delle persone presenti quotidianamente da esibire in caso di richiesta dell'Autorità Sanitaria.



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti

Protocollo per l'idoneità e la ripresa all'attività sportiva agonistica in Atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in Atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da Sars-COV-2.

Tali Atleti, sulla base delle più aggiornate evidenze medico-scientifiche in relazione alle conoscenze e ai follow-up in merito all'infezione da Sars-COV-2, in accordo con il protocollo FMSI, approvato con circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria DGPRE 0001269-P-13/01/2021, previa condivisione con il Ministero dello Sport, il CONI, il Comitato Paralimpico e le altre Società Scientifiche e Istituzioni del Gruppo di Lavoro "Tutela della salute nelle attività sportive", possono riprendere l'attività sportiva, quale fondamentale strumento di prevenzione e tutela della salute fisica e mentale, in condizioni di sicurezza per l'Atleta e, contestualmente, senza ulteriore aggravio del Sistema Sanitario Nazionale - già molto impegnato nella gestione dell'emergenza pandemica - e limitando altresì i costi a carico delle Famiglie dei test diagnostici obbligatori, che pure rimangono nella discrezionalità del Medico Specialista in Medicina dello Sport, a seconda dello stadio clinico della patologia.

Pratiche di igiene negli spazi comuni

All'interno della sede di allenamento o della sede di gioco in caso di tornei, dovrà essere garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni igieniche:

- è obbligatorio **rilevare la temperatura** a tutti i frequentatori, soci, addetti, accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;
- è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossino la **mascherina protettiva** e, in caso negativo, vietare l'ingresso;
- è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura incluse le zone di accesso e di transito;
- è necessario individuare **percorsi di ingresso e di uscita differenziati**;
- è obbligatorio **mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante** nelle zone di accesso alla sede, nonché in tutti i punti di passaggi e in prossimità dei servizi; le mani vanno igienizzate anche nel corso della gara ed obbligatoriamente ogni qualvolta si utilizzino i servizi igienici; a tale scopo i gel disinfettanti devono essere presenti anche all'interno della sede di allenamento o di gioco, in caso di tornei, ed in prossimità dei servizi igienici;
- è obbligatorio mantenere sempre la **distanza interpersonale minima di 1 mt**;
- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e procedere comunque subito dopo alla igienizzazione delle mani prima di riprendere il gioco; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- bere sempre da **bicchieri monouso o bottiglie personalizzate**;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo in sede di gioco o nella sede di allenamento;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale, comunque, presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.).
- è fatto obbligo ai gestori di predisporre e rendere visibile all'entrata della struttura un apposito cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all'interno;
- per le attività e corsi di gruppo va determinato l'indice di affollamento della sede in ragione di 5 mq per persona presente;
- è vietato l'ingresso di ulteriori persone una volta raggiunto il numero massimo;
- assicurare un adeguato ricambio dell'aria ogni 60 minuti all'interno dei locali dove si svolge la gara o l'attività di allenamento o didattica per almeno un tempo di 10 minuti.

Tutti coloro che praticano l'attività sportiva nella sede hanno inoltre l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non dividerli (borracce, fazzoletti, ecc.);
- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche di igiene dovranno essere messi a disposizione delle persone presenti:

- mediante affissione la nuova scheda denominata “Lo sport continua in sicurezza”, allegata al presente Protocollo, ed il restante materiale informativo predisposto dalle competenti Autorità di governo;
- procedure informative affisse nelle zone di accesso, nelle zone di attività sportiva, nei servizi igienici con la chiara indicazione di tutte le misure di igiene e di prevenzione, delle modalità di utilizzo degli spazi e delle modalità di svolgimento delle attività;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- dispenser di gel igienizzante;



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- contenitori per la raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine, visiere, guanti) e relative buste sigillanti;
- vietare lo scambio tra le persone presenti di dispositivi quali smartphone, tablet, ecc. e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.
- è obbligatoria la pulizia e la disinfezione delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con opportuno prodotto igienizzante.

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nella sede di allenamento o di gioco

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il sito sportivo, dovrà predisporre un piano specifico che identifica le procedure obbligatorie da applicare per garantire la pulizia e la sanificazione periodica della sede sportiva.

Per “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con “sanificazione” invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020, nel Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambiente interni e abbigliamento” e delle indicazioni ulteriori dell’Autorità Sanitaria che dovessero successivamente intervenire.

Nel piano di pulizia sono inclusi, elencati in via non esaustiva:

le superfici degli ambienti dedicati alla attività sportiva; le aree comuni, atri e corridoi; i servizi igienici; scacchiera, pezzi e orologi segnatempo per ogni turno di gioco; il tavolo d’appoggio della scacchiera, comprese sedie o sgabelli; il tavolo di appoggio della direzione di gara; gli ascensori, ove presenti, comprese le pulsantiere; le parti toccate più di frequente dei distributori di bevande e snack, ove presenti.

Garantire una corretta pulizia di griglie, filtri, condotte, prese d’aria degli impianti di ventilazione e condizionamento, ove presenti. L’elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di detti componenti va definita a cura del Responsabile della sede o dell’organizzatore dell’evento di concerto con il tecnico manutentore in base alla tipologia di impianto.

In linea generale:

- le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera, due volte al giorno in caso di sessioni di allenamento mattutina e pomeridiana o turni di gioco al mattino ed al pomeriggio;
- per gli attrezzi di gioco, scacchiera, pezzi ed orologio la pulizia va effettuata alla fine di ogni turno di allenamento o di gioco in caso di tornei.

La sanificazione dovrà essere effettuata periodicamente.



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

La periodicità della sanificazione sarà stabilita dal Legale rappresentante dell'ASD, in relazione alle caratteristiche ed alle modalità ed ai tempi di utilizzo dei locali.

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso in cui uno dei presenti manifesti improvvisamente dei sintomi; in questo caso, occorre:

- procedere all'allontanamento delle persone presenti con l'immediata chiusura della sede;
- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento provvisorio. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti innanzitutto a completa pulizia con acqua e detersivi comuni, successivamente si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con alcool al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di sanificazione con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti ed è vietata la presenza di atleti, accompagnatori, tecnici.

Tutte le operazioni di sanificazione devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa.

Prevedere una adeguata informazione rivolta a tutti gli atleti ed istruttori che frequentano la sede di allenamento o di gioco in particolar modo relativa alla illustrazione degli interventi di prevenzione previsti ed attuati nel sito sportivo per evitare il rischio di contagio da Covid-19. Necessario condividere con gli stessi le modalità e le procedure utili per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti.

DISPOSIZIONI FINALI

L'applicazione delle sopra menzionate norme è affidata al Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata alla FSI o all'Organizzatore del torneo, unici responsabili ai fini dell'adozione delle misure individuate nel Protocollo. Si raccomanda il rigoroso rispetto delle Linee Guida emanate il 7 maggio 2021, aggiornate il 1° giugno 2021 ed il 1° agosto 2021 dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, redatte ai sensi del D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, delle norme nazionali vigenti, delle norme regionali e, per gli aspetti riconducibili alla pratica dello Sport degli Scacchi, si richiama il rispetto del presente Protocollo.

E' loro facoltà, secondo norma, quella di individuare ulteriori misure volte al contenimento del rischio di contagio da COVID-19.

Il Responsabile dell'Associazione, o suo delegato, ove si svolge l'allenamento, o l'Organizzatore in caso di eventi, ha l'obbligo di non ammettere all'interno della sede le persone che risultino, alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, avere temperatura uguale o maggiore di 37,5 °. In questa eventualità la



Federazione Scacchistica Italiana



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930

Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

persona è invitata a ritornare al proprio domicilio ed a contattare il proprio medico curante. In entrambi i casi vige anche l'obbligo di non ammettere persone che non indossino correttamente la protezione delle vie respiratorie.

La Direzione di gara ha l'obbligo di allontanare immediatamente dalla sede di gioco gli atleti che non dovessero rispettare le norme di cui al presente Protocollo. Gli organizzatori dovranno informare, sin dal bando, tutti i partecipanti circa le norme anticontagio previste per l'evento e dell'obbligo del rispetto delle stesse.

La Direzione di gara ha l'obbligo di non consentire l'avvio della manifestazione oppure di sospenderla immediatamente nel caso in cui non fossero più garantite le misure di prevenzione previste dal presente protocollo.

Dovranno essere osservate eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalla Regione ove ha sede l'associazione o dove si svolge il torneo. Il Protocollo sarà ulteriormente aggiornato in base alle nuove disposizioni che saranno disposte dalle Autorità Competenti in funzione della evoluzione della situazione epidemiologica.



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport

Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



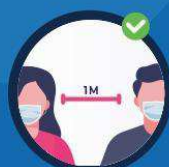
RILEVAZIONE DELLA
TEMPERATURA
ALL'INGRESSO DEL SITO



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE
MANI, ANCHE ATTRAVERSO
APPOSITI DISPENSER DI GEL
DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA
MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI
DEL SITO SE NON SI STA
EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA DI
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI
MONOUSO O DA BOTTIGLIE
PERSONALI



NON TOCCARSI MAI OCCHI,
NASO E BOCCA CON LE
MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL
CONTATTO DELLE MANI CON
LE SECREZIONI RESPIRATORIE.
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE
NELLA PIEGA INTERNA DEL
GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI
CONDIVISI CON ALTRI GLI
INDUMENTI INDOSSATI PER
L'ATTIVITÀ FISICA, RIPORLI IN
ZAINI O BORSE PERSONALI E,
UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA,
LAVARLI SEPARATAMENTE
DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE
NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI
CONTENTORI I FAZZOLETTINI
DI CARTA O ALTRI MATERIALI
USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI
POTENZIALMENTE INFETTI"
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI
(SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI
TRA OPERATORI SPORTIVI
E PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI
PERSONALI (BORRACCE, ETC) E
L'ATTREZZATURA UTILIZZATA
DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE
ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE
O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI
PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE,
MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA
DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI
E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it

Scarica l'App



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



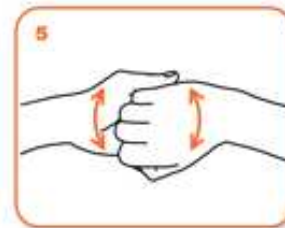
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



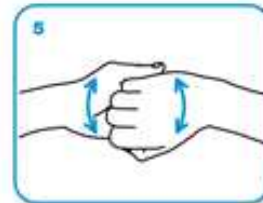
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



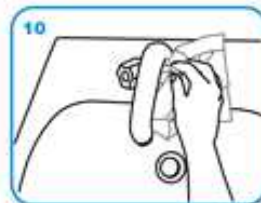
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.